



Anche turisti internazionali alla riserva naturale di Sersale

## Boom di visitatori alle Valli Cupe

Complici pure le feste del 25 aprile e primo maggio

**Rosario Stanizzi**

**SERSALE**

Dopo il riconoscimento di terza Riserva naturale regionale della Calabria, l'area delle Valli Cupe continua a mietere consensi e a produrre un grande successo per il comprensorio presilano. Grazie anche alle giornate di festa del 25 aprile e del primo maggio, la Riserva ha registrato tantissime visite anche da parte di turisti internazionali. Gruppi di visitatori stranieri, tra cui in particola-

re inglesi, tedeschi, spagnoli e polacchi, si sono alternati tra sentieri, cascate e corsi d'acqua. Un buon risultato anche per gli animatori dell'area naturalistica e che negli ultimi anni ha assistito a un crescendo di interesse e di attenzioni, al punto da divenire anche location per videoclip e fotografi di caratura nazionale. Presenze di cui hanno beneficiato le strutture della ristorazione e dell'ospitalità non solo di Sersale, nel cui territorio ricade la quasi totalità della Riserva, ma anche della vicina costa ionica.

Sulle potenzialità delle Valli Cupe è intervenuta anche la senatrice Doris Lo Moro che ha visitato personalmente l'area, accompagnata dal direttore Carmine Lupia. «Sono paesaggi straordinari - ha detto Lo Moro - che almeno una volta nella vita

tutti dovrebbero visitare. Quest'esperienza naturalistica nata dal basso può essere il simbolo di una Calabria che, per riscattarsi dalla precarietà economica e sociale, non aspetta la manna dal cielo; ma, contando sulle proprie forze e lavorando sodo, come hanno fatto finora i giovani della cooperativa Segreti Mediterranei, s'ingegna per fare crescita e sviluppo, valorizzando i propri giacimenti ambientali e culturali». Lupia, dal canto suo, ha ringraziato la senatrice Lo Moro «per la vicinanza, l'affetto e il sostegno che ha sempre dimostrato alla nostra esperienza che finalmente, grazie alla legge approvata all'unanimità dal Consiglio regionale, ha l'occasione storica di affrontare e vin-

cere le sfide della tutela dei nostri paesaggi creando sviluppo e indotto in più settori». ◀

**Doris Lo Moro:**  
è il simbolo  
di una regione  
che non aspetta  
la manna dal cielo



Peso: 10%